

 <p>CITTA' DI TORINO</p> <p>Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico</p> <p>Area Commercio Sportello Unificato per il Commercio</p>	<p><i>Timbro Protocollo</i></p>	<p>MOD. 1171</p> <p><i>Servizio Attività Economiche e di Servizio SUAP Pianificazione Commerciale</i></p> <p>Marca da bollo</p>
<p>Domanda di apertura sala giochi (art. 86 TULPS – artt. 17 –18 – 19 – 20 - 21 del Regolamento Comunale di Polizia Amministrativa – Legge Regionale 2 maggio 2016 n.9)</p>		

Al SUAP della
Città di Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a.....(prov.).....
residente a.....
via/piazza.....
cittadinanza
recapito telefonico n.....
fax: email:@.....
codice fiscale.....titolare di impresa individuale, partita IVA
..... iscritta al n.
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di

Riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

Non in proprio, ma in qualità di.....
e, come tale, in rappresentanza di.....
con sede legale in.....cap.....
Via.....
Tel.....Codice Fiscale.....
Costituita in data.....iscritta al n.....
Del Registro Imprese presso la CCIAA di.....

CHIEDE

il rilascio della licenza ai sensi dell'art. 86 T.U.L.L.P.S. per l'apertura di una sala giochi nei locali siti
in Torino, via/corso/piazza.....

COMUNICA

che intende installare i seguenti apparecchi e congegni automatici semiautomatici ed
elettronici: (consulta: NOTE E AVVERTENZE in calce al modulo)

- n°.....apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110, comma 6 del
T.U.L.P.S. e successive modificazioni;
- n°..... apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110 comma 7 del
T.U.L.P.S. e successive modificazioni;

- numero apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse (giochi meccanici, elettromeccanici) del tipo.....

.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 67 del DLgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche e integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli articoli 11 e 92 del TULLPS;
- **(per sale giochi con superficie di gioco superiore a 400 mq.)** di avere la disponibilità di parcheggi ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento Comunale di Polizia Amministrativa - **vedere art.19 comma 4 Regolamento Polizia Amm.va in calce al presente modulo**
- che l'attività esercitata nei locali è compatibile con le Norme Urbanistico Edilizie della Città di Torino;
- di avere la legittima disponibilità dei locali sede dell'attività;
- che la superficie complessiva a disposizione (*esclusi i magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi*) è pari a mq.....
- che la superficie dell'esercizio destinata alla commercializzazione dei prodotti di gioco **non è inferiore a mq. 50** in quanto è pari a mq..... (*art. 19 Regolamento di Polizia Amministrativa n. 330*)
- che il numero identificativo della marca bollo da Euro 16,00 applicata sulla presente domanda è e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo suddetta.

RIQUADRO DA COMPILARE IN CASO DI NOMINA DEL RAPPRESENTANTE

Che rappresentante per il suddetto esercizio è nominato il/la signor/a

.....

che ha compilato la dichiarazione di accettazione della rappresentanza in calce al presente modulo.

Consapevole che l'autorizzazione è personale e che pertanto in caso di più esercizi ubicati in sedi diverse ed intestati al medesimo soggetto, occorre la nomina di almeno un rappresentante diverso per ogni esercizio.

Allega:

- n° 1 planimetria dei locali in scala 1:100 firmata dal titolare riportante la superficie in mq. dell'esercizio
- Dichiarazione/nulla osta dell'amministratore dello stabile attestante che l'attività è compatibile con il Regolamento Condominiale;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i., con relative copie del documento di identità in corso di validità, da compilare da parte di:
altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (SNC: tutti i soci, SAS: socio accomandatario SPA e SRL: rappresentante legale e membri del C.d.A. con poteri di firma);
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).
- Attestazione dell'avvenuto versamento di Euro **EURO 100,00** su c/c postale **n.68700137** IBAN **IT72E 07601 01000 000068700137** intestato a "Comune Torino – Settore Attività Economiche e di Servizio – via Meucci 4 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria". Il pagamento può essere effettuato anche con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo.

Torino,.....

Firma leggibile

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy>

ACCETTAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA

La/Il sottoscritto/a.....

nato/a il e residente in.....

via codice fiscale.....

dichiara di aver accettato la rappresentanza ai fini dell'attività di sala giochi alla sede di.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 67 del DLgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche e integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli articoli 11 e 92 del TULLPS;

Allega:

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo.

Torino,

Firma leggibile

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy>

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i., da compilare da parte di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione);

è N.B. Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.

Cognome _____ Nome _____

Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;**

di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;**

di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

NOTE E AVVERTENZE

Si definiscono apparecchi o congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da divertimento o intrattenimento il complesso di dispositivi destinati al gioco, comprensivo tra l'altro della struttura esterna, di eventuali periferiche di gioco, del dispositivo di inserimento delle monete, dei componenti, dei programmi e schede di gioco, dei circuiti elettronici, nonché dei dispositivi di rilascio esterno di oggettistica, se previsti dalla tipologia dell'apparecchio.

Non sono considerati apparecchi, e pertanto non vengono conteggiati come tali, quelli che non possiedono le caratteristiche di cui all'art. 18, comma 1 del Regolamento di Polizia Amministrativa (es. carte, giochi da tavolo, freccette, ping pong e simili).

Premesso che ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Regolamento Comunale di polizia amministrativa n. 330 " La sala giochi consiste in un locale avente una **superficie minima di mq. 50** allestito specificamente per lo svolgimento di giochi leciti così come definiti dal T.U.L.P.S.. Nel calcolo della superficie non vengono computate le aree destinate a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi,

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 27 luglio 2011, si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI (art. 3, comma 1, lettera e) del suddetto decreto)

E' INSTALLABILE N. 1 APPARECCHIO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6 DEL T.U.L.P.S. OGNI 5 METRI QUADRATI DELLA SUPERFICIE DEL PUNTO VENDITA (per area di vendita va intesa la superficie sopra indicata) SINO AD UN MASSIMO DI 75 APPARECCHI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6 DEL T.U.L.P.S., PURCHE' NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAI REGOLAMENTI E DALLE CONVENZIONI CON AAMS PER ALTRE FORME DI GIOCO

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 18 gennaio 2007 si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI

È INSTALLABILE UN APPARECCHIO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 7 DEL T.U.L.P.S. OGNI 5 METRI QUADRATI DELL'AREA DI VENDITA. (per area di vendita va intesa la superficie sopra indicata)

IL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S. INSTALLATI PER LA RACCOLTA DI GIOCO NON PUÒ COMUNQUE SUPERARE IL DOPPIO DEL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI TIPOLOGIE DIVERSE INSTALLATI PRESSO LO STESSO PUNTO DI VENDITA

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 27 ottobre 2003, si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI

NEL CASO IN CUI IN UN PUNTO DI VENDITA SIANO INSTALLATI SIA APPARECCHI DI CUI ALL'ARTICOLO 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S., CHE APPARECCHI DI TIPOLOGIE DIVERSE, GLI STESSI SONO COLLOCATI IN AREE SEPARATE, SPECIFICAMENTE DEDICATE.

Ai sensi dell'ordinanza sindacale n. 56 del 6 ottobre 2016 l'orario degli esercizi di sale da gioco e da biliardo è il seguente:

- **Dalle ore 10.00 alle ore 24.00**

Art. 5. della legge regionale 2 maggio 2016 n. 9 e s.m.i.

(Collocazione degli apparecchi per il gioco lecito)

1. Per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire il disturbo da gioco, è vietata la collocazione di apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 in locali che si trovano ad una distanza, misurata in base al percorso pedonale più breve, inferiore a trecento metri per i comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti e inferiore a cinquecento metri per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti da:

- a) istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- b) centri di formazione per giovani e adulti;

Sito web www.comune.torino.it/commercio

E-mail info.commercio@comune.torino.it

PEC suap@cert.comune.torino.it

- c) luoghi di culto;
- d) impianti sportivi;
- e) ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
- f) strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori;
- g) istituti di credito e sportelli bancomat;
- h) esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati;
- i) movicentro e stazioni ferroviarie.

2. I comuni possono individuare altri luoghi sensibili in cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1, tenuto conto dell'impatto degli insediamenti sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico ed il disturbo della quiete pubblica.

3. Le vetrine dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 non devono essere oscurate con pellicole, tende, manifesti o altro oggetto utile a limitare la visibilità dall'esterno.

Nel corso della fase discrezionale di valutazione viene valutato il luogo scelto dall'imprenditore per esercitare la propria attività (...) nonché la disponibilità di parcheggi in relazione alla capienza potenziale della sala giochi e le problematiche di viabilità che potrebbero scaturire dall'insediamento. In particolare, **il fabbisogno totale di parcheggi da reperire (non monetizzabile) deve essere calcolato secondo i parametri delle norme del settore commerciale e dell'allegato C alle NUEA del PRG, riportando la "Superficie di vendita - Sv", alla "Superficie destinata ad ospitare gli apparecchi di gioco - Sg". La tabella per il calcolo è reperibile al seguente indirizzo**

http://www.comune.torino.it/geoportale/prg/cms/media/files/nuea/NUEA_2012/ALLEGATO%20C.pdf
a pagina 28 del documento.

Gli uffici di polizia amministrativa negano il rilascio dell'autorizzazione quando con l'apertura della sala giochi potrebbe essere pregiudicata la quiete pubblica o nei casi in cui l'insediamento possa aggravare sensibilmente la viabilità stradale o causare pericolo per l'incolumità pubblica o un sensibile deterioramento della qualità della vita della zona circostante o qualora non sia possibile reperire il fabbisogno di parcheggi nella quantità prescritta o vi sia presenza di alcuno degli insediamenti di cui al paragrafo precedente

ART. 11 T.U.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

ART. 92 T.U.L.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

AVVERTENZE

La pratica, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere trasmessa completa degli allegati previsti, sottoscritta dal richiedente (l'assenza della firma è motivo di rigetto), unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, ovvero firmata con firma digitale, utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): suap@cert.comune.torino.it

Le pratiche eventualmente presentate tramite altri canali (posta, fax, sportello) saranno ritenute inammissibili.

Sito web www.comune.torino.it/commercio

E-mail info.commercio@comune.torino.it

PEC suap@cert.comune.torino.it